

Pro Patria, un inizio 2014 da incubo

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2014



L'anno nuovo non è iniziato nel migliore dei modi per la Pro Patria, che oltre alla cattiva ripartenza del campionato con la [sconfitta di Cremona](#), nel mercato invernale dovrà dare segnali per rialzare la testa. In realtà le prime indicazioni portano all'esatto contrario: la cessione di Bruccini potrebbe essere solo la prima dei senatori biancoblu, con la squadra che andrebbe mano a mano perdendo i pezzi migliori e andando così verso una seconda parte di campionato anonima e insipida. In questo gennaio potrebbero lasciare Busto Arsizio i giocatori che hanno uno stipendio sopra la media: **Giannone, Nossa, Polverini, Serafini e Calzi sono i primi indiziati per salutare via Ca' Bianca**, con tante squadre pronte a portarseli a casa, ma anche giovani di belle speranze come Mignanelli potrebbero essere protagonisti di questo mercato. Intanto sono stati ceduti i giovani Tonsi, alla Novese, e Sorriso, che non sono riusciti ad imporsi nella prima parte di stagione.

A peggiorare la situazione generale, **nello spogliatoio biancoblu sembra non regnare più la serenità** delle passate stagioni, con l'allenatore Alberto Colombo che ha esternato poche settimane fa il proprio rammarico, dicendo di non sentirsi seguito dalla squadra, e la vecchia guardia che sta perdendo la pazienza e richiama ad alta voce un cambio di rotta, sia da parte dei compagni, che da parte del mister, come ammesso da capitano Serafini al termine della gara di Cremona. **In mezzo c'è la società che non si espone**, quanto meno con il mondo esterno, lasciando che le voci si susseguano senza chiarire la posizione della dirigenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it